



Guardie giurate, omaggio ai caduti

Alzabandiera e corona d'alloro al monumento davanti San Corrado

Le guardie giurate e il monumento innalzato davanti alla chiesa di San Corrado

■ *(er. ma)* Come ogni anno, in occasione del patrono San Giorgio di Lydda, l'associazione nazionale guardie particolari giurate in congedo ha organizzato, nel piazzale antistante la chiesa di San Corrado, il raduno nazionale. In questo luogo infatti sorge il monumento ai caduti. «Da quest'anno – dice Maria Grazia

Badini, presidentessa della sezione di Piacenza – ci è stato concesso dall'amministrazione di poter fissare il palo per l'alzabandiera: occasione di riflessione sulla nostra appartenenza alla società italiana, alla comunità che in essa vive e sui nostri doveri verso di essa». Promotori di questo sodalizio che raccoglie a-

genti ora in pensione sono il presidente nazionale, Giordano Lacasella e il segretario Marlieri Armando. Così guardie giurate in servizio e non, con parenti ed amici, sono arrivate da istituti locali e da altre città d'Italia come Faenza, Milano, Brescia, Fidenza, Cremona, Torino, Ravenna, Udine. Alle 10,45, accompa-

gnato dalle note del corpo bandistico di Pontedellio ed alla presenza delle autorità civili e delle associazioni più importanti della città, è iniziata la cerimonia con il rito dell'alzabandiera. Il corteo si è poi diretto in chiesa, per assistere alla Messa officiata dal parroco, Don Pietro Petrilli. Il messaggio del vescovo, Gianni Ambrosio e la Preghiera della Guardia Giurata hanno poi concluso la celebrazione. Il corteo si è mosso verso il monumento per la deposizione della corona d'alloro, con la finale benedizione.

l'occasione ogni anno, mentre tonci per i caduti e della